

- Per il Pdl colmata una lacuna

## L'Ars approva ddl sulla lingua dei segni, l'Mpa: il governo vicino ai più svantaggiati

[Redazione](#)



L'Assemblea regionale ha approvato questa sera il ddl sulla lingua italiana dei segni, che reca norme in favore delle persone sorde attivando le procedure previste dalla nazionale 328 del 2000 in materia di integrazione delle persone diversamente abili.

"Il ddl per la promozione della lingua italiana dei segni esitato stasera dall'Assemblea Regionale Sicilia costituisce un grande gesto di solidarietà in favore della categoria dei non udenti". Lo dice il capogruppo Mpa all'ARS Francesco Musotto. "L'applicazione di questa legge, frutto di un confronto ampio in sede parlamentare, rappresenta adesso non un punto di arrivo, ma di partenza per un più complessivo impegno in favore degli audiolesi siciliani", aggiunge il deputato regionale Mpa Giuseppe Arena, che continua: " Il Governo e l'Assemblea sono vicini a coloro che vivono in condizione di svantaggio: la legge approvata stasera consente l'estensione della lingua dei segni in ambiti ulteriori nelle sedi di formazione culturale, attraverso le associazioni e gli enti che lavorano nel settore, contribuendo ad un ulteriore abbattimento delle barriere comunicative". Per l'altro deputato Mpa Paolo Colianni, "e' una legge di principio che responsabilmente l'Ars ha approvato, insieme al Governo per dare un segnale agli audiolesi. Ci aspettiamo che questo passaggio legislativo si estenda, come una legge aperta, con un decreto successivo, prevedendo una formazione adeguata non solo verso i non udenti, ma anche verso chi si deve relazionare con gli audiolesi".

"Questo ddl, presentato nel dicembre del 2008, finalmente, dopo un iter travagliato determinato da uno scarso interesse della maggioranza, e' diventato legge, colmando una lacuna nel sistema giuridico della nostra Regione che era, tra le poche ad esserne sprovvista. Questa legge consentirà di dare un riconoscimento giuridico e promuovere la diffusione della lingua dei segni, anche attraverso i media, per consentire ai non udenti di essere informati e potersi, anche, relazionare più agevolmente con la gente". Lo afferma il deputato regionale del Pdl, Vincenzo Vinciullo, primo firmatario del ddl sulla lingua dei segni.


Fonte:

Martedì 18 Ottobre – il Corriere della Sicilia

Link: <http://www.ilcorrieredisicilia.it/politica/politica/l-ars-approva-ddl-sulla-lingua-dei-segni-l-mpa-il-governo-vicino-ai-pi-svantaggiat>

## SICILIA, ARS APPROVA DDL “LINGUA DEI SEGNI”



Edizione completa 

[Stampa l'articolo](#) 

**Palermo** - Approvato in Aula il ddl per il riconoscimento della lingua dei segni e dei sordi come minoranza linguistica. Il parlamentare PdL della Regione siciliana, Vincenzo Vinciullo, che ne è stato il primo firmatario, esprimendo soddisfazione, ha dichiarato: “Questo ddl, presentato nel dicembre del 2008, finalmente, dopo un iter travagliato determinato da uno scarso interesse della maggioranza, è diventato legge, colmando una lacuna nel sistema giuridico della nostra Regione che era, tra le poche ad esserne sprovvista. Questa legge – ha concluso Vinciullo – consentirà di dare un riconoscimento giuridico e promuovere la diffusione della lingua dei segni, anche attraverso i media, per consentire ai non udenti di essere informati e potersi, anche, relazionare più agevolmente con la gente”.

(ilVelino/AGV NEWS)

(fcm/fol) 19 Ottobre 2011 12:57